

IRAN: UN'OPPORTUNITA' COMPLESSA MA INTERESSANTE

Secondo i dati Eurostat, **nei primi 11 mesi del 2012** in ambito UE la Germania si conferma il principale **fornitore dell'Iran**: l'export tedesco è stato pari a 2.311 milioni di euro.

L'**Italia** si colloca al **secondo posto**: l'export italiano verso l'Iran nel periodo considerato è stato pari a **1.275 milioni di euro**. L'Italia è seguita da Francia (750 milioni di euro), Spagna (462 milioni) e Paesi Bassi (332 milioni).

Nell'ambito delle **importazioni**, l'**Italia** si colloca al **primo posto** con un import pari a **2 miliardi e 231 milioni di euro**, seguita da Spagna (727 milioni di euro), Grecia (684 milioni di euro) e Germania (293 milioni di euro).

Per quanto riguarda l'**interscambio**, i rapporti commerciali UE-Iran registrano un calo, anche se l'**Italia** si conferma anche nel periodo gennaio-novembre 2012 il **primo partner commerciale dell'Iran**, con un totale di **3.506 milioni di euro** di interscambio, seguita da Germania (2.604 milioni di euro), Spagna (1.190 milioni di euro) e Francia (876 milioni di euro).

I principali prodotti italiani esportati verso l'Iran nei primi undici mesi del 2012 restano i macchinari: la performance delle "altre macchine di impiego generale" è buona e l'export potrebbe essere in linea con quello del 2010 e 2011.

Nonostante le restrizioni all'esportazione approvate in ambito europeo, più del 90% delle esportazioni italiane verso l'Iran non rientra nelle categorie sanzionabili.

Abbiamo stabilito significative collaborazioni in questo Paese e vorremmo verificare assieme alla Vostra azienda l'interesse (e la possibilità) della stessa ad avvalersene professionalmente.

Mentre vi ringraziamo per averci dedicato parte del vostro tempo, vi porgiamo i nostri doverosi ossequi.